



Parrocchia di San Marco Vecchio

AVVISI PARROCCHIALI

XXXII Settimana del Tempo Ordinario

DALL'8 AL 15 NOVEMBRE 2020

Domenica 8 novembre 2020 XXXII Tempo Ordinario	70° GIORNATA NAZIONALE del RINGRAZIAMENTO * Ss. Messe 8:30, 10:00, 11:30 e 18:00
Lunedì 9 novembre Festa della Dedicazione della Basilica Lateranense	* Ogni giorno da lunedì a sabato alle 7:50 Lodi mattutine e ore 18:00 S. Messa * Ore 6:30 S. Messa dalle Suore * Ore 17:00 Incontro di catechesi per i bambini di IV Elementare * Ore 19:00 Incontro di catechesi dei ragazzi di III Media nelle stanze Oratorio * Ore 19:30 Incontro di catechesi dei ragazzi di III e IV Superiore nel Salone
Martedì 10 novembre Memoria di S. Leone Magno, Papa e Dottore della Chiesa	Eletto nel 440 circa, Leone Magno fu un papa energico, avversò le sopravvivenze del paganesimo; combatté manichei e priscillanisti. Intervenne d'autorità nella polemica cristologica che infiammava l'Oriente, convocando il concilio ecumenico di Calcedonia, nel quale si proclamava l'esistenza in Cristo di due nature, nell'unica persona del Verbo. Nel 452 fu designato dal debole imperatore Valentiniano III a guidare l'ambasceria romana inviata ad Attila. I particolari della missione furono oscuri: è solo che il re degli Unni, dopo l'incontro con la delegazione abbandonò l'Italia. Quando Genserico nel 455 entrò in Roma, Leone ottenne dai Vandali il rispetto della vita degli abitanti, ma non poté impedire l'atroce saccheggio dell'Urbe. Dotato di un alto concetto del pontificato romano, fece rispettare ovunque la primazia del vescovo di Roma. Compose anche preghiere contenute nel "Sacramentario Veronese". Benedetto XIV, nel 1754 lo proclamò dottore della Chiesa, E' il primo papa che ebbe il titolo di Magno (Grande). * Ore 17:00 Incontro di catechesi dei bambini di V Elementare
Mercoledì 11 novembre Memoria di S. Martino di Tours, Vescovo	* Ore 17:15 S. Messa dalle Suore * Ore 19:00 Incontro di catechesi dei ragazzi di II Media * Ore 20:00 Incontro di catechesi dei ragazzi di V Superiore e Universitari
Giovedì 12 novembre Memoria di S. Giosafat Vescovo e Martire	* Ore 16:30 Rosario * Ore 17:00 Adorazione eucaristica * Ore 19:00 Incontro di catechesi dei ragazzi di I Media * Ore 20:15 Incontro di catechesi dei ragazzi di I Superiore
Venerdì 13 novembre	* Ore 17:15 S. Messa dalle Suore * Ore 19:00 Incontro di catechesi dei ragazzi di II Superiore
Sabato 14 novembre	* Ore 7:00 S. Messa dalle Suore * Tutta la mattina possibilità di confessarsi con Padre Felice (nella stanza accanto alla sacrestia) * Ore 11:00 Incontro di catechesi dei bambini di III Elementare * Ore 19:00 In chiesa Prove del Coro dei Giovani * Oggi don Leonardo celebra alle 18:00 presso la Parrocchia della Divina Provvidenza in occasione della Solennità della Beata Vergine Maria Madre della Divina Provvidenza
Domenica 15 novembre	QUARTA GIORNATA MONDIALE dei POVERI * Ss. Messe 8:30, 10:00, 11:30 e 18:00

In QUESTO TEMPO di PANDEMIA...

Carissime, carissimi, è un periodo difficile per tutti. Lo stiamo affrontando e sostenendo da diversi mesi e questo pesa anche sul sistema nervoso delle persone: ce ne accorgiamo in vari ambiti... A questo si aggiunge, nella nostra Parrocchia, il cambio di noi sacerdoti ed il fatto che attualmente, di fatto, di sacerdote ce n'è uno solo!

Ancora di più siamo invitati, noi Cristiani, a vivere questo momento di prova con la forza delle virtù teologali: fede, speranza e carità. Il panico, la paura, la forte preoccupazione non servono a nulla, se non a peggiorare lo stato personale e comunitario. Ci atteniamo sempre alle indicazioni fornite dalle autorità competenti che sono gli organismi governativi, sanitari autorizzati e diocesani. Grazie per la grande collaborazione da parte di tutti! Coraggio! don Leonardo

NOTIZIE di don MATTEO

Don Matteo si trova in quarantena per un caso positivo all'interno della sua famiglia. Proprio la mattina di questa domenica farà lui stesso il tampone. Attualmente, e già da venerdì 30 ottobre, è a casa dai suoi genitori. Vi saluta tutti!

PREPARIAMOCI alla NUOVA TRADUZIONE del MESSALE

La nostra Diocesi ci invia ancora i testi per approfondire la celebrazione eucaristica in vista dell'utilizzo della Nuova Traduzione del Messale (da sabato 28 novembre). Questa settimana abbiamo la "Preghiera eucaristica". *Gira il foglio, leggi e medita...*

UFFICIO LITURGICO - ARCIDIOCESI DI FIRENZE

Indicazioni formative sulla celebrazione eucaristica e sulla nuova traduzione del Messale Romano

Domenica 8 novembre – Festa della Dedicazione della Cattedrale

La Preghiera eucaristica

Dopo avere visto domenica scorsa il primo momento della Liturgia eucaristica - la Presentazione dei doni - ci soffermiamo oggi sulla Preghiera eucaristica, rimandando a domenica prossima i Riti di comunione.

Con la Preghiera eucaristica, momento centrale e culminante dell'intera celebrazione, ci uniamo alla preghiera stessa del Signore Gesù, nel magnificare le grandi opere di Dio e nell'offerta di totale donazione al Padre (cfr OGMR 72), attraverso la grazia dello Spirito Santo. Nella nuova traduzione, che utilizzeremo dalla prima domenica di Avvento, sentiremo alcune parole modificate che rispecchiano maggiormente il testo latino originale.

Tutta la Preghiera eucaristica è scandita da varie parti che ritmano il nostro rendimento di grazie a Dio:

inizia con il Prefazio, con un dialogo in cui il presidente ci invita a metterci alla presenza del Signore, a rivolgere a Lui i nostri cuori, a rendere grazie a Dio, e prosegue nel richiamare esplicitamente alcuni motivi, collegati alla celebrazione in corso, del nostro ringraziamento orante al Signore;

continua con il canto, o la recita, dell'acclamazione "Santo, Santo, Santo..." con cui ci uniamo al coro degli Angeli e dei Santi - nella comunione piena tra Chiesa in cammino sulla terra e Chiesa gloriosa del Cielo - proclamando Dio il Santo per eccellenza e benedicendo il Signore Gesù che viene nel suo nome;

culmina con l'Epiclesi, ossia l'invocazione allo Spirito Santo perché scenda sul pane e sul vino per trasformarli nel Corpo e nel Sangue di Gesù, e con il Racconto dell'istituzione, in cui ripetiamo i gesti e le parole che il Signore ha compiuto nell'ultima cena affinché si ripresenti il Suo sacrificio e Lui stesso sia presente in mezzo a noi;

in questo momento, da quando il presbitero stende le mani per invocare lo Spirito Santo, fino all'acclamazione "Mistero della fede", chi può si mette in ginocchio, in segno di adorazione e di più intensa preghiera;

prosegue con il Memoriale, in cui si esprime nella preghiera il nostro rivivere, qui e oggi, facendo memoria appunto, il mistero della salvezza; con l'Offerta, momento in cui il presidente offre al Padre il sacrificio stesso del Signore, e in Lui, anche quello della nostra vita; e con le Intercessioni con cui si chiede il dono dell'unità, della pace e della salvezza per tutti i presenti, per tutta l'umanità e per tutti i defunti, in comunione con la Chiesa celeste che prega con noi;

termina con la Dossologia, ossia l'invito a rendere ogni onore e gloria al Padre, per mezzo di Cristo, con Cristo ed in Cristo (in una comunione sempre più piena e profonda), nell'unità e nella grazia dello Spirito Santo; l'Amen finale, proclamato da tutta l'assemblea, ratifica, sigilla e completa tutta la Preghiera eucaristica, pronunciata dal presbitero, esprimendo l'adesione spirituale ed esistenziale di tutti i fedeli a quanto abbiamo pregato insieme.

Domenica prossima concluderemo la Liturgia eucaristica soffermandoci sui Riti di Comunione.